



## CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

### REGIONE MARCHE

#### DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA PF ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. 10 del 05 dicembre 2019

Oggetto: Progressione economica all'interno della categoria. Anno 2019

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO gli articoli 8 e 10 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 3, comma 3, della stessa legge regionale n. 14/2003;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 859/192 del 19 novembre 2019 (Autorizzazione alla stipula del contratto decentrato integrativo 2019 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa - Consiglio regionale)

#### DECRETA

- di attribuire la progressione economica all'interno della categoria ai dipendenti aventi diritto, individuati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, in attuazione dei criteri definiti al punto 4) del Contratto decentrato integrativo 2019 del personale non dirigente stipulato il 26.11.2019;
- di stabilire che le nuove posizioni economiche decorrono dal 1 dicembre 2019, come previsto dal contratto decentrato, nel rispetto dell'art. 16, comma 7 del CCNL 21.05.2018;
- che il relativo costo su base annua, compresa la tredicesima mensilità, al netto degli oneri riflessi, pari ad euro 10.306,15, è posto in quota parte a carico del fondo del 2019, in considerazione della decorrenza prevista per il 1 dicembre, ed ammonta al netto degli oneri riflessi ad euro 858,85;
- che la spesa conseguente all'attuazione del presente atto farà carico sulle risorse stabili del fondo 2019, con impegno già assunto con decreto n. 7/PPERS del 25.11.2019 e così ripartito: euro 858,85 sul capitolo 110102/06; euro 204,41 sul capitolo 110102/07, a titolo di oneri; euro 73,00 sul capitolo 110102/08, a titolo di IRAP;
- di procedere al contestuale versamento degli indicati importi, relativi alla competenza 2019, al Bilancio della Regione Marche;
- di trasmettere il presente decreto ai dipendenti interessati ed al dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali della Giunta regionale, per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente  
(Fabio Stronati)





## CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

### REGIONE MARCHE

Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- CCNL del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018, articolo 16
- Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 859/192 del 19 novembre 2018 (Autorizzazione alla stipula del contratto decentrato integrativo 2019 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa - Consiglio regionale)
- Contratto collettivo integrativo anno 2019, articolo 4

### Motivazione

Il Contratto nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali del 21 maggio 2018 disciplina all'articolo 16 la progressione economica all'interno della categoria. In particolare i commi 2 e 3 prevedono che la progressione economica, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, è riconosciuta, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, determinata tenendo conto anche degli effetti applicativi della disciplina del comma 6, e che la stessa è attribuita in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto, tenendo conto eventualmente a tal fine anche dell'esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento, nonché delle competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi.

L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. 809/175 del 15 luglio 2019, ha determinato il Fondo 2019 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale.

Il 12 settembre 2019 le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale si sono incontrate per la definizione e la sottoscrizione dell'ipotesi del contratto decentrato integrativo. L'ipotesi di contratto proposta dalla delegazione di parte pubblica è stata siglata dalle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e dalla Rappresentanza sindacale unitaria del Consiglio.

Il Segretario generale, con nota n. 6581 del 10 ottobre 2019, ha inviato tale ipotesi di contratto, corredata dalla relazione illustrativa e tecnico finanziaria, al Collegio dei revisori dei conti, per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera h), del decreto legislativo n. 123/2011 e dall'articolo 40 bis, comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001, nonché per la certificazione di cui all'articolo 40, comma 3 sexies, del medesimo decreto.





## CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

### REGIONE MARCHE

Il Collegio dei revisori dei conti, con verbale acquisito a protocollo n. 7537 del 18 novembre 2019, ha reso la certificazione in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento a quelle inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. 859/192 del 19 novembre 2018, ha autorizzato la stipula del contratto decentrato integrativo 2019 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa- Consiglio regionale.

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, convocate con nota del Presidente della delegazione trattante, hanno sottoscritto in data 26 novembre 2019 il contratto decentrato integrativo. Il contratto è stato trasmesso, mediante procedura informatica, all'Aran e al Cnel ed è consultabile nell'apposita sezione web dell'ARAN.

Il punto 4) del contratto decentrato prevede il riconoscimento della progressione economica, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili.

La selettività è assicurata utilizzando risorse compatibili con gli equilibri del fondo ed individuando gli aventi diritto tra coloro che hanno acquisito valutazioni di eccellenza ai fini della performance individuale, con esperienza maturata nell'ambito professionale. Il numero delle progressioni attribuite, fermi i requisiti prescritti, è determinato nel limite delle risorse a tal fine destinate.

A tal fine, a copertura delle progressioni per l'anno 2019 sono poste esclusivamente le risorse, rese di nuovo disponibili, relative ai differenziali di progressione economica del personale cessato nell'anno precedente a quello in cui vengono attribuite le progressioni medesime (euro 10.446,23), arrotondate sino ad euro 11.000,00.

I requisiti per l'attribuzione della progressione economica sono i seguenti:

- a) essere in possesso di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 36 mesi;
- b) essere nell'anno precedente (2018) a quello di attribuzione della progressione inseriti nella fascia di merito pari o superiore a 98; avere acquisito nei tre anni precedenti (2016/2018) una valutazione non inferiore alla media di 97.

La progressione è attribuita prioritariamente al personale non titolare di posizione organizzativa.

La progressione, in caso di parità di punteggio, è attribuita al lavoratore che, in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b), ha maturato una significativa esperienza nell'ambito professionale della categoria; tale esperienza è valutata per ciascun anno con un punteggio pari a 1.





## CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

### REGIONE MARCHE

Nell'ambito dell'effettiva capienza di risorse, per i titolari di posizione organizzativa, in considerazione del diverso sistema di valutazione in essere, la progressione è attribuita al lavoratore che nei tre anni precedenti (2016/2018) ha acquisito una media non inferiore a 97; in caso di parità di punteggio è valutata l'esperienza nell'ambito professionale della categoria D con un punteggio pari a 1.

La progressione orizzontale è prioritariamente attribuita al personale di categoria D titolare di posizioni organizzative, non interessate da rivalutazioni economiche a seguito della riorganizzazione dei processi di lavoro.

La valutazione del personale assegnato ai gruppi ed alle segreterie politiche, in considerazione della natura politica del soggetto valutatore, del mancato collegamento con il sistema di remunerazione, e della necessità di differenziare le valutazioni, prescritta dal d.lgs 150/2009, dal d.lgs 74/2017 nonché dal CCNL del 21/5/2018, è determinata dalla media tra il voto acquisito per l'attività lavorativa svolta nel gruppo e la media del voto della stessa categoria del restante personale delle strutture.

La decorrenza delle progressioni è dall'esecutività del contratto decentrato ed è posta a carico del fondo 2019 in quota parte. La quota non spesa confluisce nella performance individuale dell'anno.

Al fine di dare attuazione al punto 4) del contratto decentrato, occorre considerare anzitutto il personale non titolare di posizione organizzativa, al quale la progressione è attribuita prioritariamente.

Il numero complessivo dei dipendenti di categoria B, C e D non titolari di posizione organizzativa e appartenenti all'organico del Consiglio ammonta a 78 unità.

Di tali dipendenti, risultano in possesso del requisito di cui al punto a), ovvero "un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 36 mesi" n. 66 dipendenti.

Tra questi, risultano in possesso anche del requisito di cui al punto b) - "essere nell'anno precedente (2018) a quello di attribuzione della progressione inseriti nella fascia di merito pari o superiore a 98; avere acquisito nei tre anni precedenti (2016/2018) una valutazione non inferiore alla media di 97" - n. 12 dipendenti.

Il costo complessivo annuale, compreso il rateo della tredicesima, per il riconoscimento delle nuove posizioni economiche ai dipendenti così individuati non titolari di posizione organizzativa, ai quali da contratto "la progressione è attribuita prioritariamente", è pari ad euro 7.056,15, con un resto pari ad euro 3.943,85 rispetto al limite massimo previsto dal contratto decentrato (euro 11.000,00).

Tale somma residua, nei limiti dell'effettiva capienza, può essere utilizzata per le progressioni che interessano il personale di categoria D titolare di posizione organizzativa, che ammonta a 17 unità.

Tra queste, risultano in possesso del requisito richiesto, ossia avere acquisito "nei tre anni precedenti (2016/2018) una media non inferiore a 97; in caso di parità di punteggio è valutata l'esperienza nell'ambito professionale della categoria D con un punteggio pari a 1", n. 7 dipendenti.





## CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

### REGIONE MARCHE

E' previsto inoltre che la progressione orizzontale sia "prioritariamente attribuita al personale di categoria D titolare di posizioni organizzative, non interessate da rivalutazioni economiche a seguito della riorganizzazione dei processi di lavoro".

Infatti, in attuazione dei criteri per l'istituzione delle posizioni organizzative e per il conferimento dei relativi incarichi, approvati con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 789/166 del 29 aprile 2019, il Segretario generale con decreto n. 69/SGCR del 20 settembre 2019 e n. 70/SGCR del 20 settembre 2019 ha istituito le posizioni organizzative all'interno dell'Assemblea legislativa regionale, modificandone il numero, le attribuzioni ed i relativi valori della retribuzione di posizione. Con i successivi decreti n. 76/SGCR del 26 settembre 2019, n. 11/SSAC del 26 settembre 2019, n. 306/SRUFSS del 27 settembre 2019 e n. 70/SSORG del 30 settembre 2019, ciascun dirigente ha conferito gli incarichi di posizione organizzativa relativi alla struttura di competenza, con decorrenza dal 1 ottobre 2019.

Ai fini della corretta attuazione della priorità si è fatto riferimento agli incrementi retributivi che hanno interessato il valore delle retribuzioni di posizione e non alla retribuzione di risultato, poiché quest'ultima costituisce un valore massimo ed eventuale, conseguibile dal titolare della posizione solo a seguito di valutazione espressa dal dirigente della struttura e nella misura così determinata.

L'applicazione congiunta dei requisiti e delle priorità indicate permette di individuare n. 2 dipendenti, titolari di posizione organizzativa, ai quali è possibile attribuire la progressione economica all'interno della categoria D. Il costo complessivo annuale, compreso il rateo della tredicesima, è pari ad euro 3.250,00.

La somma residua rispetto al limite previsto e non utilizzata ( $11.000,00 - 7.056,15 - 3.250,00 = 693,85$  euro) confluisce nella performance individuale dell'anno.

L'applicazione dei criteri puntualmente definiti dall'accordo decentrato determina pertanto una graduatoria finale composta da 14 dipendenti (12 non titolari di posizione organizzativa + 2 titolari di posizione organizzativa) che risultano in possesso dei requisiti di merito e di anzianità prescritti. Tale graduatoria viene riportata nella tabella all'allegato A del presente decreto.

Le nuove posizioni economiche orizzontali per i soggetti vincitori, indicati nella Tabella A che costituisce parte integrante del presente decreto, sono attribuite a decorrere dal 1 dicembre 2019, come previsto dal contratto decentrato, nel rispetto dell'articolo 16, comma 7 del CCNL 21.05.2018. La quota non spesa nell'anno confluisce anch'essa nella performance individuale.

Il costo delle progressioni orizzontali su base annua, compresa la tredicesima mensilità, al netto degli oneri riflessi ammonta ad euro 10.306,15. La quota parte a carico del fondo del 2019, in considerazione della decorrenza prevista per il 1 dicembre, ammonta al netto degli oneri riflessi ad euro 858,85. A decorrere dall'anno 2020 dovrà essere posto a carico del fondo contrattuale l'intero costo annuale della progressioni.





## CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

### REGIONE MARCHE

La spesa conseguente all'attuazione del presente atto farà carico sulle risorse stabili del fondo 2019, con impegno già assunto con decreto del dirigente della Posizione di funzione Organizzazione e personale n. 7 del 25 novembre 2019 e così ripartito: euro 858,85 sul capitolo 110102/06; euro 204,41 sul capitolo 110102/07, a titolo di oneri; euro 73,00 sul capitolo 110102/08, a titolo di IRAP.

#### Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzate nel presente documento istruttorio, si adotti conforme decreto.

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165) dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento  
(*Fabio Stronati*)

Documento informatico firmato digitalmente

### ALLEGATI

#### **Allegato (A)**

Dipendenti aventi diritto alla progressione economica all'interno della categoria. Anno 2019



**ALLEGATO (A)**

**Dipendenti aventi diritto alla progressione economica all'interno della categoria. Anno 2019**

Matr.	COGNOME	NOME	Media valutaz.	Categoria giuridica	Posizione economica attuale	Nuova posizione economica	Costo nuova posizione (13 mesi)	Competenza anno 2019
5742	PELLEGRINI	TIZIANA	99,00	C	2	3	€ 628,94	€ 52,41
1662	GAMBELLI	ERIKA	98,00	C	1	2	€ 525,62	€ 43,80
4612	BELLETTI	MAURIZIO	97,67	C	5	6	€ 693,33	€ 57,78
5685	BUFFARINI	ANDREA	97,33	C	1	2	€ 525,62	€ 43,80
2867	FERRAIOLI	MARIA	97,25	C	5	6	€ 693,33	€ 57,78
6290	CECCAROLI	CINZIA	97,25	C	2	3	€ 628,94	€ 52,41
5247	SAVINI	SONIA	97,25	C	1	2	€ 525,62	€ 43,80
6621	TALEVI	SABRINA	97,25	C	2	3	€ 628,94	€ 52,41
1690	PAVONI	BARBARA	97,25	C	2	3	€ 628,94	€ 52,41
1742	SAVINI	ROBERTA	97,00	C	1	2	€ 525,62	€ 43,80
13743	SALTARI	MARIA CRISTINA	97,00	C	1	2	€ 525,62	€ 43,80
13803	VELA	EMANUELE	97,00	C	1	2	€ 525,62	€ 43,80
4364	FELICI	CRISTIANA	98,33	D3	6	7	€ 1.625,00	€ 135,42
3957	BONCI	MARIA CRISTINA	97,33	D1	6	7	€ 1.625,00	€ 135,42

€ 10.306,15 € 858,85

1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14



## CONSIGLIO REGIONALE

Assemblea Legislativa delle Marche

---

### ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE PF ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

#### ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria a carico dei capitoli del bilancio pluriennale di Consiglio 2019/2021 annualità 2019:

- Capitolo 110102/06 "Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi" impegno n. 595 € 852,85;
- Capitolo 110102/07 "Oneri riflessi obbligatori sulle competenze del personale" impegno n. 596 € 204,41;
- Capitolo 110102/08 "Imposta regionale sulle attività produttive trattamento economico del personale" impegno n. 597 € 73,00

**IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
RISORSE FINANZIARIE  
Maria Cristina Bonci**

Documento informatico firmato digitalmente